

Le monete dello Scario
500 lire * Unità d'Italia * Metallo:
Argento 835 - Doratura 24 carati
si possono ordinare
telefonando al numero
011.562.60.74 BOI AFFI

LA SICILIA
Messina
e provincia

Le monete dello Scario
500 lire * Unità d'Italia * Metallo:
Argento 835 - Doratura 24 carati
si possono ordinare
telefonando al numero
011.562.60.74 BOI AFFI

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale - con qualunque mezzo e a qualsivoglia titolo - degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono assolutamente riservate, e quindi vietate se non espressamente autorizzate. Per qualunque controversia il Foro competente è quello di Catania
Redazione: via O. da Pordenone 50, 95126 Catania, tel. 095330544 messina@lasicilia.it mercoledì 5 giugno 2013

TAORMINA. Riaperto il parcheggio del centro 26 A Porta Pasquale altri cento posti a disposizione delle auto. Con Lumbi e Porta Catania potrà affrontare l'assalto estivo
S. TERESA. Nel sito di Ligoria i rifiuti solidi di 11 Comuni 27 Intesa tra i centri compresi tra Roccalumera e Forza d'Agrò una discarica più vicina che consentirà notevoli risparmi
ROCCALUMERA. Sui debiti deciderà il nuovo Consiglio 27 Impossibile convocare una seduta in via d'urgenza imprese e famiglie dovranno aspettare le elezioni

TAORMINA. Lieve flessione per i 5 stelle, cresce la categoria inferiore, ma le prenotazioni fanno sperare

Il turismo di lusso non è in fuga

TAORMINA. Lieve flessione del mercato a 5 stelle a giudicare dalle presenze turistiche nei primi quattro mesi dell'anno. A dirlo sono i dati numerici forniti dal servizio turistico. Si è passati, per quanto riguarda gli alberghi di lusso, da 19mila521 presenze dello stesso periodo dell'anno passato alle 18mila700 di quest'anno. Si sono perse 491 notti con un calo percentuale del 2,55%.
Sono in leggero aumento, invece, gli alberghi a 4 stelle, infatti, hanno fatto registrare nel 2012, 55.110 presenze mentre nei mesi presi in considerazione del 2013 si è registrato un aumento che ha fatto arrivare il bordino a 55.552 presenze. Complessivamente gli esercizi alberghieri chiudono con uno 0,13% in più, con un totale di 127.894 presenze.
Si tratta di un momento particolarmente favorevole dell'industria



TURISTI IN CORSO UMBERTO

turistica. D'altra parte il movimento viene garantito da strutture di lusso che sono nate anche negli ultimi anni. Nel centro storico spiccano strutture più nuove e altre di consolidata tradizione. Si guarda, adesso, con particolare speranza al futuro di

questo settore.

Per esempio, le prenotazioni sembrano andare con il vento in poppa. Si ha un cauto ottimismo perché vi è un campanello di allarme, soprattutto, per quanto riguarda il mercato italiano. Stando a quanto riferito dagli albergatori per attirare questo tipo di mercato sarebbe da incentivare la stagione dei grandi eventi. La cittadina turistica, comunque, continua ad essere considerata meta dello shopping. Il corso Umberto pullula di boutique alla moda. Anche in questo caso, però, un momento di riflessione potrebbe essere dettato dalla comparsa di diverse rivendite di pizette, arancini gelati e dolci da asporto. Un segnale non positivo per il mercato del lusso che, comunque, visti i dati alberghieri, sembra non incrinarsi.

MAURO ROMANO

ANCHE BUFFON SCEGLIE IL RELAX NELLA "PERLA"

Breve vacanza taorminese per Gigi Buffon, in compagnia della moglie Elena Seredova. Il portiere della Juventus e della Nazionale di calcio è arrivato nella Perla dello Jonio nella giornata di sabato, dove, in un noto hotel a 5 stelle, ha raggiunto la sua dolce metà che si trovava già da qualche giorno in vacanza a Taormina. Buffon e la Seredova, sabato sera, sono stati ospiti di un noto locale di Giardini Naxos, per una festa privata. Nell'occasione, il campione e la moglie si sono intrattenuti con il sindaco della cittadina giardinese, Nello Lo Turco e con l'imprenditore locale Giovanni Cacciola. Tanti i tifosi che hanno colto al volo l'occasione per farsi fotografare insieme al numero uno bianconero, tra cui il piccolo Tommaso, fan sfegatato della Juve. Domenica, prima della partenza, Buffon e la Seredova sono stati a pranzo a Taormina.

SARO LAGANA'

Giardini Concessioni chioschi 32 domande per 9 punti

Concessioni chioschi 32 domande per 9 punti

GIARDINI. Sono 32 le domande presentate per la concessione di spazi pubblici per l'installazione dei chioschi, allo scadere dei termini riaperti nelle settimane scorse dall'assessore al Commercio, Achille Galeano. Completata la fase di presentazione delle istanze, adesso bisognerà procedere con la valutazione delle stesse per stilare la graduatoria per il rilascio delle concessioni che avranno una durata di sei anni. La responsabile del settore Commercio, Rosa Iacocca, nominerà a breve una commissione speciale costituita da dirigenti comunali per redigere l'elenco dei richiedenti ammessi. Per favorire i soggetti più svantaggiati ai fini occupazionali nel bando sono stati previsti dei punteggi oggettivi legati alla residenza nel Comune giardinese, agli anni di disoccupazione accumulati, al numero relativo alla composizione del nucleo familiare ed al reddito. I concorrenti che hanno presentato domanda parteciperanno per ottenere l'assegnazione di aree specifiche in diversi punti del territorio comunale. Sarà possibile allestire 8 punti di somministrazione di alimenti e bevande ed un chiosco per la vendita al dettaglio dei fiori.

M. R.

FRANCESCA GULLOTTA

Letojanni La chiesa di S. Giuseppe è ancora pericolante

La chiesa di S. Giuseppe è ancora pericolante

LETOJANNI. Era stato opportunamente approntato per via del crollo di calcinacci e pezzi di intonaco, scacciati dal cornice pericolante. A distanza di mesi il tratto di passerella, antistante la porta di sinistra della chiesa di S. Giuseppe rimane, in via precauzionale, ancora off-limits, delimitato dal nastro bianco e rosso del tipo usato in edilizia. Si aspetta, infatti, che la parte apicale del maggiore luogo di culto cittadino, ridotta, com'è, in pessime condizioni, venga sottoposta ai necessari interventi di ripristino, al fine di evitare che ulteriori, possibili cedimenti possano causare danni al passaggio dei pedoni. E', infatti, quella attorno al tempio una zona assai frequentata, non solo da parte di coloro, che si recano in chiesa, ma anche da parte di un numero crescente di turisti e di persone, che si trovano a percorrere la strada in quel punto. Ma un'eventuale caduta di materiale potrebbe essere di pregiudizio anche per gli autoveicoli in transito lungo il centissimo corso Vittorio Emanuele. La competenza per la sistemazione è della Curia arcivescovile, ma a dare una mano, a quanto è dato sapere, sarà il Comune, con l'erogazione di un congruo contributo.

ANTONIO LO TURCO

A Furci le campane della differenziata sono "assediata" da rifiuti e degrado



IL BIGLIETTO DA VISITA PER CHI ARRIVA DA ROCCALUMERA

FURCI. Il biglietto da visita che si presenta a quanti giungono a Furci da Roccalumera, attraverso il lungomare, è a dir poco increscioso: l'area adiacente le campane per la differenziata è stata trasformata in una sorta di discarica a cielo aperto. Sordi agli appelli di civiltà lanciati in passato dall'assessore all'Igiene Carmelo Freni e dal sindaco Bruno Parisi, i cittadini depositano per terra ogni genere di rifiuti. Accade in un'area strategica nella zona nord del paese, sulla litoranea, all'altezza del raccordo che immette sulla Statale 114. Un'arteria particolarmente transitata, a ridosso della spiaggia che inizia a popolarsi di vacanzieri. Non è certo un bel biglietto da visita. A quanto detto, va peraltro aggiunto che in quel luogo vengono depositati rifiuti ingombranti d'ogni genere che dovrebbero finire in una apposita area di stoccaggio che sorge a monte del centro abitato. Spesso fanno bella mostra di sé scaldabagni rotti e lavatrici sventrate; poltrone e carcasse di televisori. Uno spettacolo indecoroso più volte stigmatizzato dagli stessi amministratori e, soprattutto da quei cittadini residenti e villeggianti che vorrebbero vivere in un ambiente decisamente più gradevole.

CARMELO CASPANELLO

TAORMINA, ENTRO IL PRIMO LUGLIO SCOMBERATI PALAZZO CORVAJA E CASA GRANDMONT

Le associazioni sfrattate dalle proprietà del Comune

TAORMINA. Fissato al primo luglio lo sfratto delle associazioni che occupano alcuni beni immobili di proprietà comunale.
Lo ha indicato un'ordinanza che è stata sottoscritta dai vertici politici della casa municipale taorminese. Il provvedimento è stato indirizzato alla Lega del cane, che occupa una parte di Casa Grandmont; al Centro studi teatro cultura, che occupa un'altra parte, sempre di Casa Grandmont; all'Orchestra a plettro Città di Taormina, che occupa il piano terra di Palazzo Corvaia; all'associazione Studio dance continuum, che aveva in uso un'altra parte della Casa Grandmont.
A tutte le associazioni è stato an-

nunciato che se non si provvederà a quanto indicato, si procederà all'esecuzione forzata a norma di legge. Il Comune ha anche avvertito che i sodalizi dovranno sborsare il canone mensile di 400 euro per i mesi maggio-giugno, salvo conguaglio, mediante versamento a mezzo bonifico bancario da intestare alla banca che si occupa della tesoreria.
In questo contesto si fa seguito a una precedente ordinanza che indicava la richiesta di sgombero di questi beni immobili. I sodalizi avevano chiesto, però, alcuni giorni di tempo per trovare altre sedi. E' stata concessa una proroga di 60 giorni. Tale periodo di tempo era finalizzato, esclusivamente,

a non pregiudicare il «diritto di associazione» riconosciuto dalla Costituzione.
Al fine, però, di non incorrere nella eventualità di danno erariale, così come segnalato dall'ufficio Patrimonio, si è provveduto alla quantificazione del canone di locazione da applicare alle associazioni, per i giorni di proroga concessi. Contro l'ordinanza è ammesso ricorso al Tar di Catania entro sessanta giorni dalla notifica o ricorso straordinario entro 120 giorni al presidente della Regione siciliana. Si tratta di una scelta che certamente non mancherà di animare la discussione nel piccolo centro.

M. R.

FRANCESCA GULLOTTA

ANTONIO LO TURCO

SAVOCA La storia infinita del Prg, impegnati altri 10mila euro

Savoia. La Giunta del sindaco Paolo Trimarchi ha impegnato altri 10mila euro per avallare della collaborazione di un professionista esterno per la redazione del Prg, la cui progettazione è curata "in house" dall'ing. Lucio Nicita, responsabile dell'Ufficio tecnico comunale.
Non è che l'ultimo capitolo di una storia infinita che vede da alcuni anni il carteggio del Prg rimbalsare dal Comune agli uffici del Genio civile. Prima, nel settembre del 2011, con la restituzione dello strumento urbanistico a causa della necessità di apportare alcune modifiche, e poi, nell'aprile dell'anno successivo, con il parere sfavo-

revole da parte dell'ingegnere capo del Genio civile, Gaetano Sciacca.
Una bocciatura articolata in nove punti, da integrare, rivedere o addirittura stralciare. L'Amministrazione comunale è stata costretta a prenderne atto, decidendo di avallarsi, come già aveva fatto nel 2010, della collaborazione di un professionista esterno. All'ing. Antonio Villari, di Messina, toccherà nuovamente procedere alla «restituzione grafica tramite utilizzo di software di piani urbanistici comunali» compresa delle superfici delle varie zone omogenee e dei servizi di piano». I tempi si allungano mentre a Savoia resta in vigore il vecchio Piano di

fabbricazione, non più rispondente alle reali esigenze del paese, e le spese aumentano. Su questo aspetto la minoranza chiederà chiarezza.
«Nei prossimi giorni - anticipa il capogruppo Massimo Stracuzzi - chiederemo all'Amministrazione di conoscere esattamente quanto è stato speso sino ad ora, tenendo conto che il Prg è a firma del nostro ufficio tecnico. Ad ogni bocciatura il Comune è costretto ad un esborso non indifferente - aggiunge Stracuzzi - perché l'Ute non ha le competenze necessarie. Ma non era meglio dare subito un incarico fiduciario esterno?»

GIANLUCA SANTISI

gnato, in qualità di autorità sanitaria locale, ha vietato di utilizzare, per uso potabile, l'acqua del civico acquedotto che alimenta il centro urbano, le frazioni di Fondaco e San Cataldo, nonché le relative contrade Sciarra, Rinazzo, Lardereria e Ulliacca.
Questa ordinanza sarà revocata nel momento in cui la causa inquinante verrà eliminata. Nell'attesa si invitano gli utenti alla massima accortezza dell'utilizzo dell'acqua per uso potabile.

ALESSANDRA IRACI TOBBI

Tares a S. Teresa, consulenze per aiutare famiglie e imprese

S. TERESA. Tutto pronto per il passaggio alla Tares, la tassa per i rifiuti e servizi, che dal primo gennaio ha sostituito la Tarsu. Cambia il nome e i cittadini temono nuovi aumenti, come accaduto recentemente con la tassa sui rifiuti solidi urbani, crescita del 26% lo scorso anno.
Per affrontare il passaggio, la Giunta nei giorni scorsi ha disposto l'acquisto di un servizio di assistenza gestionale, consistente oltre che nell'aggiornamento del sistema informatico in dotazione agli uffici, anche in 10 ore di consulenza specialistica per il personale preposto.

La Tares peserà in modo particolare sulle famiglie numerose e sulle imprese. Il pagamento della prima delle quattro rate è slittato a luglio. La nuova tassa dovrà coprire il 100% del costo del servizio rifiuti sostenuto dai Comuni e finanziare anche i «servizi indivisibili» come l'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade, le aree verdi, etc. Secondo una prima stima, ciò porterà un aumento di circa il 14% per una famiglia di tre componenti, che in caso d'adozione dell'aliquota massima potrà arrivare anche al 19%.

GI. SAN.

ARRESTO PER DROGA La casa era una serra

Aveva realizzato una serra di marijuana in casa. La Squadra Mobile ha arrestato il ventisettenne Vincenzo Persiano e sequestrato le 38 piantine di cannabis ritrovate nell'abitazione.
Le piante, tutte di circa un metro di altezza, erano sistemate all'interno di una stanza ben illuminata e riscaldata da cinque lampade a ioduri metallici da seicento watt ciascuna, complete di gruppo di alimentazione, con porta lampade e riflettori metallici. Inoltre erano stati posizionati due tele riflettenti color argento alle pareti per potenziare l'effetto delle lampade e due estrattori d'aria tra i vasi. Un lavoro da professionista che ha stupito gli investigatori per l'attenzione con cui è stato realizzato.
Sequestrate anche 5 bottiglie di concime liquido, due bilancini di precisione, una macchina per sottovuoto, pellicola trasparente e carta stagnola.

AL. SER.



UNA VEDUTA DI SAVOCA, TRA I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA

Acqua inquinata a Motta Camastra l' Asp controlla di nuovo la rete idrica

Motta Camastra. A seguito di controlli effettuati dall' Asp di Messina, dipartimento Urgenza ed Emergenza medica, è stato rilevato, nei campioni d' acqua prelevati dalla rete idrica, il superamento dei valori di carica batterica per le acque destinate al consumo umano. Ciò comporta il venir meno delle caratteristiche di potabilità dell' acqua che pertanto non può essere utilizzata a scopo potabile (bere, cucinare, lavare frutta e verdura), per cui, al fine di tutelare la salute pubblica, il sindaco Andrea Scarpignato, in qualità di autorità sanitaria locale, ha vietato di utilizzare, per uso potabile, l' acqua del civico acquedotto che alimenta il centro urbano, le frazioni di Fondaco e San Cataldo, nonché le relative contrade Sciara, Rinazzo, Larderia e Ullica. Questa ordinanza sarà revocata nel momento in cui la causa inquinante verrà eliminata. Nell' attesa si invitano gli utenti alla massima accortezza dell' utilizzo dell' acqua per uso potabile. Alessandra Iraci Tobbi 05/06/2013.